



COMUNE DI MADIGNANO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 9 del 19/02/2009

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE SERVIZIO R.S.U. PER L'ANNO 2009.

L'anno **duemilanove**, addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **19.00**, nella **Sede Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza de **IL SINDACO** Bellani Ferruccio la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale **IL SEGRETARIO GENERALE** Alesio Massimiliano.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenti</u>
BELLANI Ferruccio	SINDACO	SI
MIZZOTTI Marco	ASSESSORE	SI
MICHELI Jacopo	ASSESSORE	NO
CANTELLI Franco	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 1

Il Sindaco, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE SERVIZIO R.S.U. PER L'ANNO 2009.

(Delibera G.C. n° 09 del 19 Febbraio 2009)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione G.C. n° 09 del 05 marzo 2008 erano state approvate le tariffe della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con decorrenza **01.01.2008**;

Visto che

- l'art. 33 della Legge Finanziaria 448/99 al comma 1 stabilisce che la tassa per lo smaltimento dei rifiuti è soppressa a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, così come disciplinato dal regolamento emanato dal DPR 158/99, entro i quali i Comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione rifiuti attraverso la tariffa, che questo Comune dovrà applicare, data la sua popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, a partire dal 2008;
- L'art. 238 del Dlgs. 3.4.2006, n. 152 prevede l'istituzione di una nuova Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, che andrà a sostituire, non appena saranno emanati tutti i relativi provvedimenti attuativi, la cosiddetta "Tariffa Ronchi", che attualmente può essere adottata in via sperimentale dai Comuni, in luogo della Tarsu, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. n. 22/97 (c.d. Decreto "Ronchi");
- L'art. 1, comma 184, lett. a), della Legge 296/2006 "finanziaria 2007" dispone che, nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal Dlgs. 152/2006, i Comuni continuano ad applicare il regime di prelievo (tassa o TIA) adottato per l'anno 2006.
- L'art. 1, comma 166, lett. a), della Legge 244/2007 "finanziaria 2008" dispone che "all'art. 1, comma 184, lett. a), della Legge 296/2006 "finanziaria 2007, sono apportate le seguenti modifiche: alla lett. A), dopo le parole "anno 2007", sono aggiunte le seguenti: "e per l'anno 2008";

Affermato che si vogliono apportare gradualmente gli adeguamenti derivanti dall'applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 22/97;

Visto, altresì, il comma 4 del suddetto art. 33 della Legge Finanziaria: " A decorrere dall'esercizio finanziario che precede i due anni dall'entrata in vigore della tariffa, i Comuni sono tenuti ad approvare e a presentare all'Osservatorio nazionale sui rifiuti il piano finanziario e la relazione di cui all'art. 8 del DP.R. 158/99 ";

PRESO atto di quanto disposto dal comma 30 dell'art. 77/bis della Legge 06/08/2008 n° 133 di conversione del D.L. 25/06/2008 n° 112, e precisamente che: ***"Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU)";***

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministrazione intende modificare, per l'anno **2009**, le tariffe della tassa rifiuti;

VISTA la delibera di C.C. n° 03 del 09/2/2001, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale il Comune di Madignano ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 53 –comma 17 – della legge "Finanziaria" n° 388/2000, considerando l'intero costo dello spazzamento dei rifiuti solidi urbani di cui all'art. 7 del D.Lgs.,vo n° 22/1997 ai fini della determinazione del costo di esercizio della nettezza urbana;

Visto l'allegato prospetto dei costi di gestione del servizio smaltimento rifiuti che prevede una **spesa** complessiva per l'anno **2009** di **€uro 349.733,67**;

Ritenuto di modificare le vigenti tariffe della tassa per l'anno **2009** secondo la tabella allegata, e che pertanto, dal prospetto delle **entrate** risulta un totale complessivo di **€uro 338.874,16**, che porta a una copertura dell' **96,89 %**;

Dato atto che il prospetto dei costi del servizio e il prospetto delle entrate della tassa rifiuti per l'anno 2008, sono allegati alla presente deliberazione;

Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa approvato con delibera C.C. n. 35 del 10.08.94, esecutivo ai sensi di legge;

VISTO l'art. 1 –comma 169 – della legge 27/12/2006, n° 269 “Finanziaria 2007” che stabilisce che: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

DATO atto che la Legge 24/12/2007 n° 244 “Finanziaria 2008” e Legge 22/12/2008 n° 203 “Finanziaria 2009”, non hanno apportato modifiche alla predetta disposizione legislativa;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine puo' essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto con Decreto M.I. del 13/12/2008 (in G.U. n° 03 del 05/01/2009), il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2009, è stato differito al 31/03/2009;

VISTO il Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267 “*Testo Unico Ordinamento Enti Locali*”

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Segretario Comunale, ai sensi art. 49 del D. Legislativo 18 ago. 2000 n° 267.

Con voti **unanimesi favorevoli** espressi in forma palese per alzata di mano:

D E L I B E R A

1) di approvare le seguenti tariffe della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, da applicare con decorrenza dal 01 GENNAIO 2009:

CATEGORIE DI UTENZA (ART. 10 REGOLAM.)	TARIFFE IN VIGORE	NUOVE TARIFFE DALL'01.01.2009
CAT.A- Locali destinati ad abitazione (compresa l'abitazione colonica fuori dell'area di raccolta quando nell'area stessa è situata la strada di accesso all'abitazione stessa), autorimesse private.	€ 1,260	€uro 1,300
CAT.A1- Case coloniche e case sparse situate fuori dell'area di raccolta.	€ 0,570	€uro 0,630
CAT.B- Locali destinati a studi professionali, commerciali, banche, assicurazioni finanziarie, uffici adibiti ad associazioni politiche, sindacali ambulatori medici e studi fotografici.	€ 2,810	€uro 2,890
CAT.C- Uffici pubblici, poste, studi radiotelevisivi, impianti sportivi e palestre gestite da privati.	€ 2,500	€uro 2,580

CAT.D- Locali destinati a negozi ed attività commerciali in genere, botteghe artigiane, servizi di igiene alla persona, distributori di carburante.	€ 3,460	€uro 3,560
CAT.D1- Esercizi commerciali all'ingrosso, supermercati, centri commerciali, magazzini commerciali, sale da esposizione.	€ 2,660	€uro 2,740
CAT.E- Locali destinati ad uso stabilimento e magazzini industriali, laboratori e magazzini artigianali, mensa aziendale, magazzini di spedizione, annessi uffici, sale da esposizione e spogliatoi.	€ 0,960	€uro 0,990
CAT.F- Cinematografi, teatri, sale da gioco, sale da ballo, alberghi, ristoranti, trattorie, bar, pizzerie, paninoteche, circoli privati con ristorazione.	€ 3,450	€uro 3,550
CAT.G- Ospedali, case di cura, simili, solo per i rifiuti che siano assimilabili per qualità a quelli urbani, art. 14 D.P.R. 915/82.	€ 0,390	€uro 0,430
CAT. H- Scuole di ogni ordine e grado, istituzioni di natura religiosa, culturali, sportive, circoli e associazioni senza fini di lucro, sale convegni, auditorium, palestre, caserme, stazioni ferroviarie e di autobus.	€ 0,390	€uro 0,430
CAT. I- Aree scoperte, campeggi pubblici e privati, sale da ballo all'aperto, altre aree private, ove possano prodursi rifiuti, che non costituiscano accessorio o pertinenza dei locali assoggettabili a tassa.	€ 0,470	€uro 0,520

- 2) di dare atto che, con le tariffe sopra citate i proventi della tassa garantiscono la copertura del costo complessivo del servizio raccolta e smaltimento rifiuti nella misura dell' **96,89 %**, come si desume dall'allegato prospetto dei costi e delle entrate, che forma parte integrante del presente atto;
- 3) di inoltrare copia della presente deliberazione al Ministero delle Finanze – Direzione Centrale Finanza Locale - ai sensi dell'art. 69 – 4 comma - del Decreto legislativo 507/93;
- 4) di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di previsione dell'esercizio **2009**, in conformità a quanto disposto dall'art. 172, lett. e), del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267;
- 5) di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267;
- 6) di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4°, del D. Lgs.vo 18/8/2000 n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bellani Ferruccio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Alesio Massimiliano

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : **__ 07 marzo 2009 __** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- Viene consegnata ai Capigruppo Consiliari.
- Viene trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo di Cremona.

Comune di Madignano, li _ 07 marzo 2009 __

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Alesio Massimiliano

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **__ 18 marzo 2009 __**

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Madignano, li __ 18 marzo 2009 __

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Alesio Massimiliano

COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo.

Comune di Madignano, li _ 18 marzo 2008 __

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Alesio Massimiliano